

ETRURIA. DOPO LA RICOSTRUZIONE DI DE BORTOLI

Gentiloni difende Boschi “Il governo non è coinvolto”

ROMA. «Mi pare che abbia ampiamente chiarito, non mi pare ci siano novità e non ci sono certamente implicazioni per il governo». Paolo Gentiloni da Pechino cerca di chiudere la polemica innescata da Ferruccio de Bortoli sull'interessamento di Maria Elena Boschi alle vicende di Banca Etruria. Il premier cerca così di mettere al riparo la sottosegretaria alla presidenza del Consiglio e il suo esecutivo. Il Parlamento nel frattempo discute animatamente della nascita della commissione d'inchiesta sulle banche che dovrebbe essere varata a fine mese. Ma è difficile che l'organismo, chiamato ad affrontare le crisi bancarie degli ultimi anni, cominci il suo lavoro proprio dall'audizione dell'ex ad di Unicredit Ghizzoni

Per questo il Movimento Cinque Stelle ha chiesto al presidente della commissione Finanze della Camera Maurizio Bernardo di sentire Ghizzoni, de Bortoli e Boschi. «Abbiamo avvisato pure la presidente Laura

Boldrini — annunciano i grillini — comunque non molliamo e torneremo alla carica in ufficio di presidenza della stessa commissione per sveltire l'iter della legge istitutiva della Bicamerale che dovrà indagare sui banchieri». Anche Forza Italia attacca sulle banche: «Il Pd l'ha insabbiata in commissione, ma ora si parte e in sei mesi possiamo fare qualsiasi cosa», dice Renato Brunetta. Il capogruppo forzista insiste: «In un paese normale la presidenza spetterebbe a una figura prestigiosa dell'opposizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

